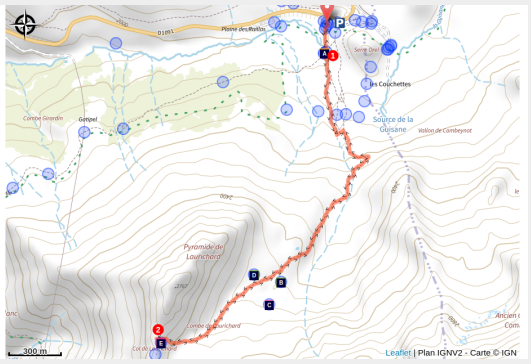
Il colle di Laurichard

Briançonnais



le Grand Galibier depuis le glacier de Laurichard (Mireille Coulon - PNE)



Permafrost e ghiacciao roccioso : una camminata nel paese dei sassi freddi.

Sul sentiero, a più o meno 2500 m di altitudine, state attenti! In direzione sud/sud-est, potete notare, ai piedi del picco ovest di Combeynot, quattro sfere bianche di circa 35 cm di diametro... Sono dei punti di riferimento che permettono agli scienziati di misurare l'evoluzione.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 4 h

Lunghezza : 5.8 km

Dislivello positivo : 601 m

Difficoltà : Media

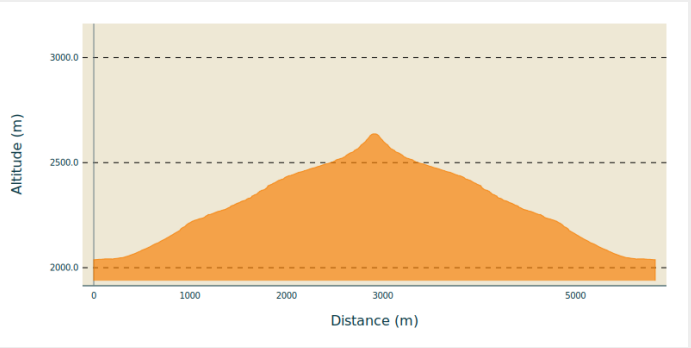
Tipo : Andata e ritorno

Temi : Fauna, Lago e ghiacciao, Punto di vista

Itinerario

Partenza : Colle del Lautaret
Arrivo : Col du Lautaret
Comuni : 1. Villar-d'Arêne

Profilo altimetro

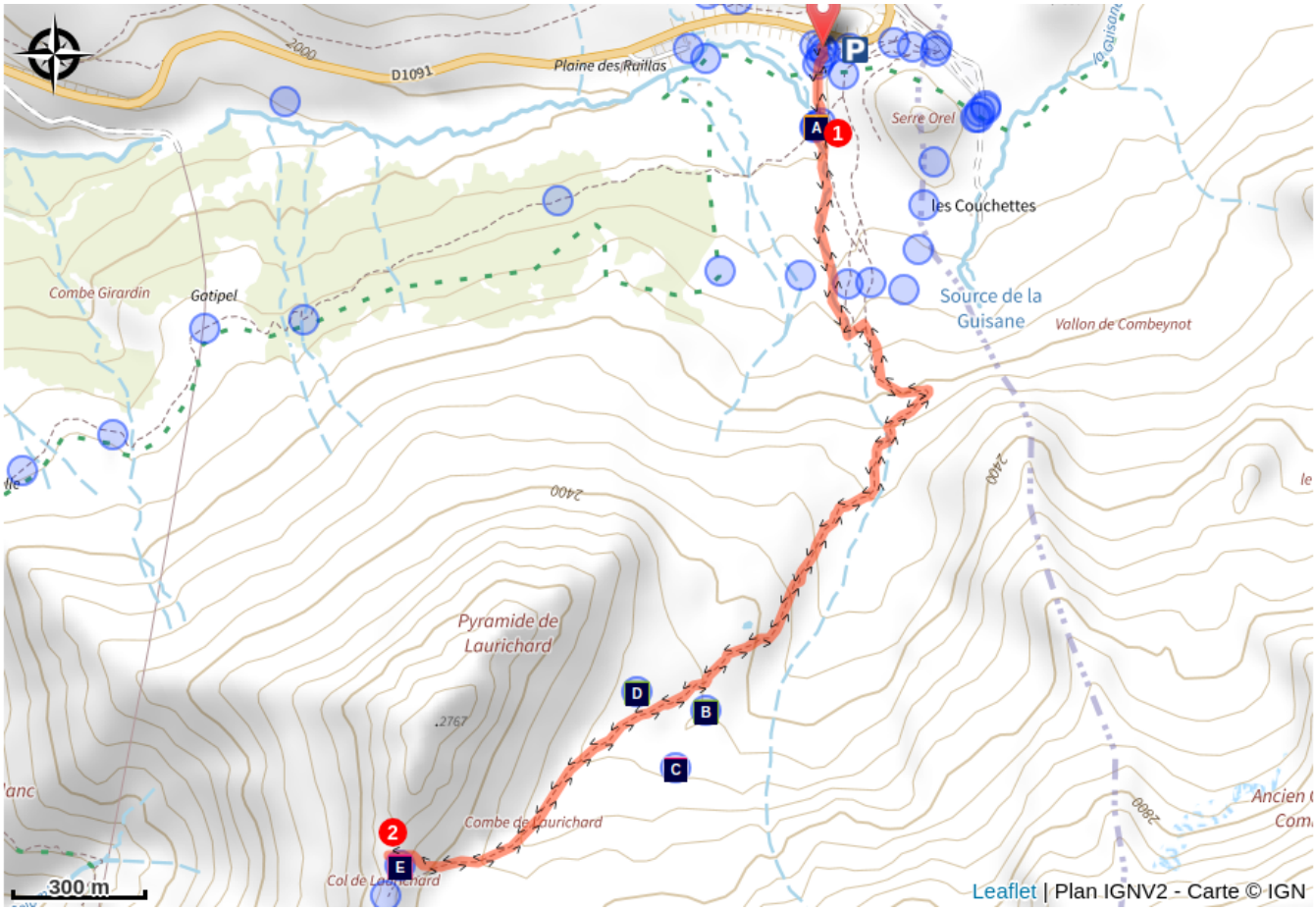


Altitudine minima 2038 m

Altitudine massima 2637 m

Lasciare il parcheggio ai piedi di Serre Orel per cominciare la salita in direzione della comba di Laurichard. Sul parcheggio, non esitare a consultare i cartelli di « porte du parc national des Ecrins ». 250m dopo il parcheggio, il sentiero si divide in due : rimanere su quello che sale verso Laurichard e lasciare sulla vostra destra il « sentier d’interprétation des crevasses » (sentiero di interpretazione dei crepacci). Il pendio aumenta progressivamente fino all’entrata della comba di Laurichard (alt. 2300 m), mondo minerale per eccellenza. Il sentiero prosegue ai piedi del versante sud-est della piramide di Laurichard e squadra gli imponenti versanti nord, scuri ed austeri, delle cime del Combeynot (masso nero di Combeynot e picco ovest di Combeynot). Proprio ai piedi di questi due giganti minerali si trova il ghiacciaio roccioso di Laurichard ed il suo permafrost – suolo sempre gelato – ma per quanto tempo ancora, per colpa del riscaldamento climatico ? – Continuare la salita per arrivare al colle di Laurichard, il panorama abbraccia tutto il massiccio della Meije e le cime circostanti (picco Gaspard, punta Nérot, « Bec de l’Homme »,...). Per la discesa, prendere lo stesso itinerario in senso opposto.

Sulla tua strada...



- Sciovie smantellate (A)
- Carice frangiata (B)
- Ghiacciaio roccioso (C)
- Lagopede delle Alpi (D)
- Colle di Laurichard (E)

Tutte le informazioni utili

Cani per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j’adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m’identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter.
Racontez votre rencontre en répondant à cette enquête.



Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.



Consigli

Attrezzatura di base indispensabile nello zaino per quest’escursione in montagna ; il tempo cambia rapidamente a queste altitudini.

How to come ?

Trasporto

Linea pullman Grenoble – Briançon, passando dal colle del Lautaret (linea express regionale : LER 35).

Accesso

D 1091 (Grenoble Briançon), colle del Lautaret.

Parcheggio consigliato

Parcheggio di Laurichard (ai piedi del Serre Orel). Utilizzare il parcheggio del colle del Lautaret se il primo è completo.

Luoghi di informazione

Centro informazioni dei Col du Lautaret (apertura estiva)
Col du Lautaret, 05220 Le Monêtier-les-bains

brianconnais@ecrins-parcnational.fr
Tel : 04 92 24 49 74
http://www.ecrins-parcnational.fr/



Fonte

Parc national des Ecrins

https://www.ecrins-parcnational.fr

Sulla tua strada...



Sciovie smantellate (A)

Una piccola stazione di sci fu creata negli anni ’70, poco distante dal colle del Lautaret. A causa dei rischi di valanghe e delle nuove norme, la pratica dello sci alpino fu spostata vicino al paese di Villar d’Arène e sulla frazione dello Chazelet. Le due sciovie ormai diventate obsolete, situati in un territorio di altissimo valore paesaggistico e molto ricco in termini di biodiversità, snaturavano questo spazio classificato dal 1974 come riserva naturale nazionale del Combeynot. Nel 2013, uno smantellamento è stato quindi intrapreso dal Sindacato misto delle stazioni paesi dell’Alta Romanche con l’appoggio del Parco nazionale. Alla fine, più di 35 tonnellate di ferraglia e blocchi di calcestruzzo sono stati evacuati.

Credito fotografico : Eric Vannard - PNE



Carice frangiata (B)

Specie patrimoniale protetta che fiorisce tra luglio e agosto, la carice frangiata è presente nel settore della comba di Laurichard. È oggetto di una prospezione fine dal Parco nazionale. Risultato : sui siti cristallini del vallone di Laurichard, non è poi così rara...

Credito fotografico : Cédric Dentant - PNE



Ghiacciaio roccioso (C)

Il ghiacciaio roccioso del Laurichard è seguito dal 1979. Si tratta del programma di ricerca più vecchio su questo tipo di morfologia glaciale. Attualmente, il Parco nazionale degli Ecrins e gli scienziati studiano l’evoluzione della velocità alla quale va avanti e del suo volume.In sede, noterete quattro sfere bianche che servono a fare questi studi.

Credito fotografico : Joël Faure - PNE



Lagopede delle Alpi (D)

La comba fredda d Laurichar è l’habitat del lagopede delle Alpi (specie reliquia glaciale). Lagopede significa etimologicamente « piede di lepre » : questa specie si riproduce nella bella stagione in questo vallone. Viene annoverata fra le dieci speci di uccelli da preservare in priorità nel cuore del parco nazionale. Cercate di rimanere sul sentiero per non disturbare le nidiate.

Credito fotografico : Robert Chevalier - PNE



Colle di Laurichard (E)

Il colle di Laurichard, a 2654 m di altitudie, offre agli occhi un magnifico panorama sul massiccio della Meije e sulle cime circostanti : il picco Gaspard, la punta Nérot, il Bec de l’Homme… A sud, la Barre des Ecrins punta il suo naso di ghiaccio dietro la Roche Faurio.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE